



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

CONFERENZA DI SERVIZI

(Roma 19 novembre 2024)

VERBALE

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e s.m.i. Aeroporto di Milano Malpensa. “Masterplan aeroportuale al 2035”

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- la legge n. 537/1993 “Interventi correttivi di finanza pubblica”;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale*”;
- l’art. 1, comma 6, del decreto-legge 28 giugno 1995, n. 251, convertito dalla legge 3 agosto 1995, n. 351;
- Circolare del Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n. 1408;
- l’art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e, in particolare, l’art. 7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e, in particolare, l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- Il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, con il quale la denominazione “Ministero delle infrastrutture e della mobilità



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

sostenibili” è stata modificata in “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti” a far data dal 12 novembre 2022;

- Il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante “Nuovo Codice dei contratti pubblici”;
- Il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186, concernente il Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
- Il D.M. 30 maggio 2024, n.151 che ha individuato e definito gli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero;

PREMESSO CHE:

- Con nota prot. n. 81568 del 04 giugno 2024, acquisita al prot. n. 8728 del 5 giugno 2024, l’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile (di seguito ENAC) ha chiesto a questo Ministero l’espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al d.P.R. 18 aprile 1994, n.383, relativamente all’Aeroporto di Milano Malpensa. “Masterplan aeroportuale al 2035”;
- Con la citata nota prot. n. 81568/2024 ENAC ha rappresentato che: “*il Masterplan contemplava la realizzazione dei seguenti interventi: (i) riqualificazione del Terminal 1; (ii) realizzazione di edifici per la prestazione di servizi ricettivi ed edifici per lo svolgimento di servizi aeroportuali sul sedime esistente e sul nuovo sedime; (iii) interventi sulle infrastrutture di volo quali ampliamento dei piazzali di volo, delle vie di rullaggio e dei raccordi; (iv) realizzazione di magazzini destinati al cargo e di un centro servizi cargo sul sedime esistente e realizzazione di un’area cargo sul nuovo sedime; (v) realizzazione di parcheggi, viabilità e varchi doganali; (vi) interventi sulle aree verdi, riqualificazione territoriale e di inserimento paesaggistico.*”;
- Con la medesima nota ENAC ha comunicato, inoltre, che:
 - con nota prot. n. 146503 del 23 dicembre 2019, è stato approvato in linea tecnica il Masterplan in esame;
 - la formulazione iniziale del Masterplan prevedeva una serie di interventi che comprendevano, tra l’altro, misure di adeguamento infrastrutturale al traffico cargo da realizzarsi attraverso l’ampliamento del sedime aeroportuale;
 - con il decreto VIA n. 282 del 08 giugno 2023, il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministero della cultura, si è espresso sulla compatibilità ambientale del progetto, subordinando il giudizio positivo al rispetto della condizione ambientale che esclude l’occupazione delle aree esterne al sedime facenti parte del Parco della Valle del Ticino;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- gli interventi oggetto di approvazione, pertanto, sono esclusivamente quelli previsti sull'attuale sedime aeroportuale e non necessitano dell'acquisizione di aree esterne;
 - con la medesima nota viene indicato l'elenco degli enti o amministrazioni interessati dal procedimento nonché il *link* per la consultazione della documentazione progettuale costituente l'intervento.
-
- Con successiva nota prot. n. 89292 del 18 giugno 2024, ENAC, richiamata la sopra citata nota n. 81568/2024, ha trasmesso a questo Ministero la proposta aggiornata degli enti e delle amministrazioni interessate dal procedimento;
 - con nota prot. n. 9776 del 24 giugno 2024, questo Ministero ha invitato ENAC a trasmettere copia degli elaborati progettuali a tutti gli enti e alle amministrazioni interessate dal procedimento in esame, così come individuati da ENAC e integrati da questo Ministero;
 - contestualmente, con la medesima nota n. 9776, questo Ministero ha chiesto alla Regione Lombardia di pronunciarsi in merito alla conformità urbanistica delle opere alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi vigenti nei Comuni territorialmente interessati dall'intervento, ai sensi dell'art. 2 del d.P.R. n.383/1994;
 - con nota prot. n. 28008 dell'11 luglio 2024, la Regione Lombardia - Direzione Generale territorio e sistemi verdi urbanistica e VAS - ha sollecitato le Amministrazioni Comunali interessate dall'intervento a rendere il parere di competenza ai fini della redazione del parere unico regionale entro il termine perentorio del 17 luglio 2024;
 - con nota prot. n. 103971 del 12 luglio 2024, ENAC, in riscontro alla citata nota MIT n. 776/2024, ha trasmesso a tutti gli enti ed amministrazioni interessati dal procedimento il *link* per la consultazione degli elaborati progettuali;
 - con nota prot. n. 28966 del 23 luglio 2024 della Regione Lombardia - D.G. territorio e sistemi verdi urbanistica e VAS – sono stati comunicati a questo Ministero gli esiti dell'istruttoria avviata con le Direzioni, le Strutture e le Amministrazioni comunali interessate. Con la medesima nota la Regione ha segnalato che i comuni di Arsago Seprio, Golasecca, Lonate Pozzolo, Samarate, Vizzola Ticino, Castano Primo, Nosate e Turbigo, ai quali sono stati richiesti pareri di competenza, non hanno fatto pervenire alcuna comunicazione in merito e ha rappresentato, infine, che “...per quanto di competenza, non vi sono elementi difformi ai criteri e gli indirizzi regionali e non si hanno rilievi in merito al progetto dell'Aeroporto di Milano Malpensa “Masterplan aeroportuale al 2035” dal punto di vista urbanistico / localizzativo nel rispetto delle suddette indicazioni e delle prescrizioni contenute all'interno della DGR n. XI/7555 del 15/12/2022”;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- con nota prot. n. 12314 del 19 agosto 2024, questo Ministero ha indetto apposita Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del combinato disposto degli artt. 3 d.P.R. n. 383/1994, 14-bis l. 241/90 e 13 d.l. n. 76/20, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità *asincrona*, al fine di ottenere sulle opere in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi richiesti dalla normativa vigente per il perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Lombardia;
- con la medesima indizione è stato indicato il termine perentorio del 3 settembre 2024 per richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti nonché il termine del 3 ottobre 2024 per rendere le determinazioni di competenza relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi;
- successivamente all'indizione della Conferenza di Servizi, entro il termine perentorio del 3 settembre 2024, è stata acquisita da questo Ministero la determinazione n. 8693 con la quale il Parco Lombardo della valle del Ticino ha chiesto integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. b), della Legge n.241/1990;
- per effetto della richiesta formulata dal Parco Lombardo della valle del Ticino, con nota prot. n.12741 del 4 settembre 2024, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha sospeso i termini procedurali ai sensi dell'art. 2, comma 7 della l. 241/90 e ha differito il termine per il rilascio delle determinazioni di competenza al 4 novembre 2024;
- successivamente all'indizione della Conferenza *asincrona* - entro il termine perentorio del 4 novembre 2024 - sono pervenute le sottoelencate determinazioni/note delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:
 - nota prot. n.17267 del 20 agosto 2024, con la quale il **Comune di Ferno** ha chiesto di ricevere copia integrale della comunicazione n. 28966 del 23 luglio 2024 inviata dalla Regione Lombardia, DG territorio e sistemi verdi urbanistica e VAS, e, contestualmente, ha chiesto chiarimenti relativi alla conferenza di servizi decisoria *in itinere*;
 - nota prot. n.26621 del 27 agosto 2024, con la quale il **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Varese** ha comunicato il nulla osta di competenza, evidenziando l'impossibilità, allo stato degli atti, di esprimere un parere di conformità alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi;
 - nota prot. n.28972 del 6 settembre 2024, con la quale il **Ministero della cultura, Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio Servizio V** ha assegnato alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese la competenza per l'espressione del parere finale;
 - nota prot. n.19612 del 24 settembre 2024, con la quale il **Comune di Ferno** ha chiesto di conoscere la data aggiornata dell'eventuale conferenza sincrona;
 - nota prot. n. 20115 del 30 settembre 2024, con la quale il **Comune di Ferno** con riferimento alle note sopracitate note MIT n.12314/2024 e n.12741/2024 - al fine di esprimere il parere richiesto sui contenuti corretti - ha chiesto al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un ulteriore chiarimento in relazione alla conferenza *in itinere*;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- nota prot. n. 14498 del 3 ottobre 2024, con la quale **ENAC** ha trasmesso a tutti gli enti interessati dal procedimento i chiarimenti resi da S.E.A. in riscontro alla richiesta formulata dal Parco Lombardo della Valle del Ticino;
- nota prot. n. 37739 del 28 ottobre 2024, con la quale la **Regione Lombardia - Direzione Generale territorio e sistemi verdi urbanistica e vas** - in vista della scadenza del termine perentorio il rilascio della determinazione di competenza – ha sollecitato le amministrazioni comunali a rendere il proprio parere;
- nota prot. n. 33749 del 4 novembre 2024, con la quale l'**Aeronautica Militare - Comando Squadra Aerea 1a Regione Aerea** – ha richiamato il parere già espresso dalla F.A. con il proprio Nulla Osta demaniale n. M_D.AMI001/3259 del 24 febbraio 2020;
- nota prot. n. 20465 in data 4 novembre 2024, con la quale il **Comune di Cardano al Campo** ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 29 ottobre 2024, con cui l'Amministrazione Comunale ha reso parere non favorevole alle opere in virtù della previsione nel Masterplan di un'area urbanizzata a vocazione terziaria e ricettiva denominata "Airport City";
- nota prot. n. 3658 del 4 novembre 2024, con la quale il **Comune di Nosate** ha richiesto integrazioni ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. b), l. 241/1990 e ha espresso parere non favorevole al progetto per le seguenti motivazioni: *"Si dissente dal contenuto degli elaborati progettuali del Masterplan presentati, in quanto riportano sia a livello di schedatura che a livello cartografico la previsione di ampliamento di area cargo a sud, inoltre dovrebbe essere stralciata o quantomeno non inserita nella presente procedura, ogni eventuale previsione interessante l'area delle soluzioni 2 e 2A. Si dissente inoltre dall'aumento prospettato dei voli all cargo (fino a 33.724 unità) in quanto non sopportabile dalle popolazioni dei Comuni a sud dell'aeroporto come dimostrato dai recenti rilievi ARPA (LVan = 61,8 dBA)";*
- nota prot. n.19670 del 4 novembre 2024, con la quale l'**Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lombardia** – ha rilasciato parere favorevole all'approvazione del Masterplan 2035, previa osservanza delle condizioni dettagliate nel dispositivo;
- nota prot. n.10814 del 4 novembre 2024, con la quale il **Parco Lombardo della valle del Ticino** ha trasmesso copia conforme della Delibera di Consiglio di Gestione n. 112 del 4 novembre 2024. In particolare, preso atto dell'istruttoria tecnica allegata, l'Ente ha chiesto di specificare, per le ulteriori opere comprese nel sedime aeroportuale, le previsioni pianificatorie rispetto alle quali valutare la conformità urbanistica in ragione della decadenza del P.T.C del Parco per effetto di quanto previsto dal comma 4 dell'art.1 della L.R. 12 aprile 1999, n.10. Inoltre, richiamato il DEC VIA n.282/2023 e la prescrizione relativa al c.d. "Cargo City" ha espresso una valutazione negativa in ordine alle opere ricadenti nelle aree denominate 2 e 2a;
- nota prot. n.17528 del 4 novembre 2024, con la quale il **Comune di Turbigo** ha chiesto integrazioni ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. b), l. 241/1990 esprimendo parere non favorevole al progetto: *"Si dissente dal contenuto degli elaborati progettuali del Masterplan presentati, in quanto riportano sia a livello di schedatura che a livello cartografico la previsione di ampliamento di area cargo a sud, inoltre dovrebbe essere stralciata o quantomeno non inserita nella presente procedura, ogni eventuale previsione interessante l'area delle soluzioni 2 e 2A. Si dissente inoltre dall'aumento prospettato dei voli all cargo (fino a 33.724 unità) in quanto non sopportabile dalle popolazioni dei Comuni a sud dell'aeroporto come dimostrato dai recenti rilievi ARPA (LVan = 61,8 dBA)";*



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- nota prot. n. 24291 del 4 novembre 2024, con la quale il **Comune di Lonate Pozzolo** ha rilasciato il seguente parere: *"Rilevato che 'interno dell'attuale sedime aeroportuale, sono collocati i pozzi comunali che alimentano le reti idriche dei comuni i Lonate Pozzolo e Ferno e anche dei pozzi privati a servizio dell'aeroporto Vista la variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con delibera di C.C. n. 20 del 28.03.2023 ed efficace per effetto della pubblicazione sul BURL n. 44 del 02.11.2023 in particolare Piano delle Regole norme tecniche art. 48-Sedime aeroportuale-. e art. 61- Zona di rispetto dei pozzi. Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R.383/1994 si esprime parere di conformità urbanistica a condizione che siano verificate le norme sopra richiamate"*;
- nota prot. n. 28885 del 4 novembre 2024, con la quale la **Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese** ha formulato il seguente parere: *"rilascia parere favorevole complessivo sul piano proposto, subordinandolo al rispetto di quanto di seguito indicato a conferma delle prescrizioni di carattere architettonico, paesaggistico ed archeologico in precedenza formulate da questo Ministero con la nota prot. 9168-P del 13/3/2024. L'area cargo aereo merci sia realizzata all'interno del sedime aeroportuale, per come disposto dal Decreto di VIA n. 282 del 8/6/2023 e recato nel parere tecnico istruttorio della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura nota di prot. 9168-P del 13/3/2024. Rilevato il contrasto con le disposizioni dal decreto di VIA n. 282 del 8/6/2023, è necessario definire una rilocalizzazione delle opere previste all'interno del sedime aeroportuale, nell'area sede delle alternative 2 e 2a, consistenti nell'intervento 2.05 individuato nella scheda 2.7 e nel fotovoltaico a terra. Visto il contrasto con le già attuate misure di integrazione paesaggistica nell'ambito del procedimento di VIA, si chiede la ricollocazione in altro sito delle funzioni e degli immobili previsti nella scheda 2.5. Come in precedenza richiesto, si provveda ad un adeguato inserimento paesaggistico della Cascina Malpensa, definendo per l'intero perimetro e in particolare sul lato ovest un ambito di rispetto verde che salvaguardi il bene storico e ne valorizzi le caratteristiche storico-architettoniche, e valorizzando il collegamento storico con il territorio costituito dalla via Bailo, con ridislocazione in altro sito del parcheggio previsto nella scheda 2.2. Relativamente a quanto attiene al profilo di tutela archeologica, si ricorda la necessità di sottoporre a questo Ufficio tutti i progetti relativi ai singoli interventi costruttivi che comportino movimenti terra, ai fini della valutazione in merito il rischio di interferenza dei lavori con depositi archeologici e alla necessità di controlli e verifiche, preventive o in corso d'opera"*;
- nota prot. n. 38951 del 4 novembre 2024, con la quale la **Regione Lombardia - D.G. territorio e sistemi verdi urbanistica e vas** – ha comunicato gli esiti dell'istruttoria avviata con le Direzioni regionali, le Strutture, nonché le amministrazioni comunali rappresentando dal punto di vista urbanistico / localizzativo l'insussistenza di elementi difformi ai criteri e gli indirizzi regionali e, pertanto, l'inesistenza di rilievi da muovere al progetto "Aeroporto di Milano Malpensa. Masterplan aeroportuale al 2035" fatte salve le indicazioni contenute nei pareri resi dalle Amministrazioni coinvolte. Con la medesima nota la Regione ha messo in evidenza i pareri non favorevoli espressi dai comuni di Nosate, Castano Primo e Cardano al Campo;
- nota prot. n. 22774 del 4 novembre 2024, con la quale il **Comune di Ferno** ha comunicato che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 4 novembre 2024, l'Amministrazione Comunale ha espresso parere favorevole condizionato.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- Con separate note (prott. nn. 12367/24, 13908/24 e 14498/24) questo Ministero ha fornito riscontro e precisazioni alle richieste formulate dal Comune di Ferno in ordine al modulo procedimentale relativo alla conferenza di servizi *in itinere*;
- dopo la scadenza del termine perentorio per il rilascio dei pareri, il Comune di Somma Lombardo con nota prot. n. 39397 del 5 novembre 2024, ha comunicato che: *"vista la documentazione progettuale trasmessa per ultimo da ENAC con nota prot. 12/07/2024 – 0103971-P, con la presente si comunica che gli interventi in progetto, di cui alla documentazione sopra indicata, possono essere ritenuti conformi alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi per quanto concerne gli aspetti di competenza di codesta amministrazione, fatto salvo il rispetto degli accordi assunti nel Protocollo di Intesa "Aeroporto Milano Malpensa – Masterplan aeroportuale 2035" sottoscritto in data 06.06.2022, che si riallega per completezza. Si esprime pertanto parere favorevole, alle condizioni sopra indicate"*;
- con nota prot. n. 13517/24 e nota prot. n. 15883/24, l'Amministrazione procedente ha trasmesso ad ENAC, per gli adempimenti e le valutazioni di competenza, le determinazioni acquisite nell'ambito della conferenza di servizi asincrona, trasmesse solo al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Con nota prot. n. 15978 del 6 novembre 2024, preso atto dell'impossibilità di assumere la determinazione di conclusione della Conferenza, e ravvisata la necessità di intraprendere un percorso procedurale utile ad approfondire le criticità emerse, anche attraverso un confronto diretto e contestuale delle posizioni dei diversi Enti ed Amministrazioni interessate dal procedimento, la Conferenza di Servizi è stata trasposta in modalità *"sincrona"* ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1990 n. 241, e la riunione fissata per il giorno 19 novembre 2024 alle ore 11:00;
- Con nota prot. n. 16040 in data 6 novembre 2024, questo Ministero, facendo seguito alla citata nota prot. n. 15978/2024, ha comunicato le credenziali di accesso alla videoconferenza;
- con nota n. 32766 del 12 novembre 2024, il Rappresentante unico delle amministrazioni statali (RUAS) ha convocato la riunione istruttoria per il giorno 14 novembre 2024 alle ore 11:30;

In data 4 novembre 2024, alle ore 11:00, sono convenuti alla Conferenza di Servizi, in videoconferenza, presieduta dalla Dott.ssa Maria SGARIGLIA, Direttore della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dalla Dirigente della Divisione terza, Dott.ssa Cristina Corina, coadiuvate dal Geom. Antonino Rocchetti, con funzioni di Segretario:



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali:** il Cons. Carlo Notarmuzi; a supporto del RUAS; **Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le provincie di Como, Lecco, Monza Brianza, Pavia Sondrio e Varese:** arch. Giuseppe Scuderi; **Guardia di Finanza Comando Provinciale Varese:** Col. Tiziano La Grua e Magg. Nader Hedayati; **Agenzie delle Dogane e Monopoli – Direzione territoriale Lombardia Ufficio delle Dogane di Malpensa:** dott. Natalino Di Coste e dott. Silvio Mariani; **Prefettura di Varese:** il Dirigente Claudia Antonel; **Polizia di Stato – Servizio Tecnico Logistico e Patrimoniale “Lombardia – Emilia Romagna”** Direttore Tecnico Capo Ing. Elettra Rosci; **Comando Legione Carabinieri “Lombardia”** Ten. Col. Francesco Provenza e il Luogotenente C.S. Patrizio Murgia ; **Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lombardia:** Cristina Panzini, avv. Manola Dragonetti e Agata Zinfollino; **Comando Provinciale Carabinieri di Varese:** Ten. Col. CC Alessandro Scorziello; **Comando VVF di Varese** ing. Domenico Battaglia e Antonino Accardo;
- **Regione Lombardia** - D.G. territorio e sistemi verdi urbanistica ed edilizia: il dott. Stefano Buratti, l’arch. Andrea Parolin, l’arch. Mario Covelli, la dott.ssa Sandra Zappella e l’ing. Paolo Boselli, e a supporto dott.ssa Lidia Andreoli e la dott.ssa Emira Lanari;
- **Parco lombardo della valle del Ticino:** il Direttore dott. Claudio De Paola, il Presidente Ismaele Rognoni e il vicedirettore Francesca Trotti;
- **Provincia di Varese:** il Dirigente dell’Area Tecnica, arch. Giuseppe Ruffo, dott.ssa Paola Bianchi, la dott.ssa Toson e la dott.ssa Perri;
- **Comune di Casorate Sempione:** il Sindaco geom. Dimitri Cassani;
- **Comune di Vizzola Ticino:** il Sindaco Roberto Nerviani;
- **Comune di Samarate:** il Sindaco Alessandro Ferrazzi e Franco Trevisan ;
- **Comune di Ferno:** il Sindaco avv. Sarah Foti, dott.ssa Monica Pisoni, il geom. Marco Bonacina e l’ing. Sarah Donà;
- **Comune di Somma Lombardo:** il Sindaco Bellaria Stefano;
- **Comune di Cardano al Campo:** il Sindaco dott. Lorenzo Maria Aspesi;
- **Comune di Turbigo:** Federica Lucca e Lalloni Giorgio;
- **Comune di Nosate:** il Sindaco Roberto Cattaneo;
- **Comune di Lonate Pozzolo:** il Sindaco Elena Carraro e l’arch. Antonella Cioffi;
- **Comune di Arsago Seprio:** il Sindaco Claudio Montagnoli e Lidia Mosumeci
- **ENAC:** Ing. Costantino Pandolfi; Ing. Laura Attacalite; Ing. Elisabetta Tiberini;
- **SEA S.p.A:** l’Ing. Alessandro Fidato, l’ing. Giorgio Medici e l’ing. Davide Canuti;

Il Presidente espone l’oggetto della Conferenza di Servizi odierna, indetta ai sensi e per gli effetti del d.P.R. n. 383/94 allo scopo di approvare la localizzazione sotto l’aspetto urbanistico dell’infrastruttura in questione, ed evidenzia le motivazioni che hanno condotto alla conversione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Il Presidente comunica, inoltre, che, con nota n. 16443 del 14 novembre 2024, in accoglimento della richiesta dell'Agenzia del Demanio - Direzione regionale Lombardia, e su indicazione dello stesso RUAS, l'invito alla Conferenza di servizi è stato esteso alle ulteriori Amministrazioni Statali per fronteggiare esigenze emerse in sede di riunione istruttoria del 14 novembre 2024.

Il Presidente dà lettura dei pareri pervenuti successivamente all'indizione della Conferenza *sincrona* e fino all'apertura dei lavori della seduta. Si elencano di seguito i suddetti pareri che vengono acquisiti agli atti della Conferenza:

- nota prot. n. 18874 del 7 novembre 2024, con la quale il **Comune di Castano Primo** ha chiesto integrazioni ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. b), l. 241/1990 esprimendo parere non favorevole al progetto per le seguenti motivazioni: *"Si dissente dal contenuto degli elaborati progettuali del Masterplan presentati, in quanto riportano sia a livello di schedatura che a livello cartografico la previsione di ampliamento di area cargo a sud, inoltre dovrebbe essere stralciata o quantomeno non inserita nella presente procedura, ogni eventuale previsione interessante l'area delle soluzioni 2 e 2A. - Si dissente inoltre dall'aumento prospettato dei voli all cargo (fino a 33.724 unità) in quanto non sopportabile dalle popolazioni dei Comuni a sud dell'aeroporto come dimostrato dai recenti rilievi ARPA (LVan = 61,8 dBA)."*
- nota prot. n. 26249 dell'8 novembre 2024 con la quale il **Comune di Samarate** ha chiesto integrazioni ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. b), l. 241/1990 esprimendo parere non favorevole al progetto per le seguenti motivazioni: *"Si dissente dal contenuto degli elaborati progettuali del Masterplan presentati, in quanto riportano sia a livello di schedatura che a livello cartografico la previsione di ampliamento di area cargo a sud, inoltre dovrebbe essere stralciata o quantomeno non inserita nella presente procedura, ogni eventuale previsione interessante l'area delle soluzioni 2 e 2A. - Si dissente inoltre dall'aumento prospettato dei voli all cargo (fino a 33.724 unità) in quanto non sopportabile dalle popolazioni dei Comuni a sud dell'aeroporto come dimostrato dai recenti rilievi ARPA (LVan = 61,8 dBA)."*;
- nota prot. n. 23651 del 15 novembre 2024, con la quale **Comune di Ferno - Giunta Comunale** – in relazione al parere reso dal Segretario Comunale Dott. Bottelli, allegato alla proposta di D.G.C. n.151 del 4 novembre 2024, ha formulato controdeduzioni in merito all'organo competente ad esprimere il parere sul progetto;
- PEC, acquisita agli atti al prot. n. 4196 del 15 novembre 2024, con la quale il **Ministero della Salute ex Direzione Generale della Prevenzione sanitaria USMAF SASN** ha comunicato a questo Ministero l'impossibilità di partecipare alla seduta della Conferenza;
- nota prot. n. 210596 del 18 novembre 2024, con la quale il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale valutazioni ambientali** - esaminata la documentazione trasmessa, ha preso atto dello stralcio delle previsioni del Masterplan sottoposto a procedura di VIA e ha espresso parere favorevole sul progetto "Aeroporto di Milano Malpensa - Masterplan 2035", con le prescrizioni contenute nel decreto VIA n. 282 dell'8 giugno 2023, allo stesso applicabili. Precisa, inoltre, che: *"...qualora ENAC voglia dare seguito all'intervento "Cargo City", escluso dalla procedura di accertamento della Conformità urbanistica in argomento, è tenuto ad attenersi a quanto prescritto dalle condizioni ambientali n. 1 del parere n. 443 del 21/04/2023 della Commissione Tecnica*



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

VIA/VAS, e n. 2 del parere del Ministero della cultura n. 9168 del 13/03/2023, allegati al decreto VIA 282/2023";

- nota prot. n. 20269 del 18 novembre 2024, con la quale l'**Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lombardia** - alla luce degli esiti della riunione istruttoria con il RUAS del 14 novembre 2024 – ha espresso le proprie determinazioni sulla scorta di quanto già comunicato nell'ambito del procedimento di conferenza asincrona, con nota prot. n. 2024/19670 del 4 novembre 2024, confermando il proprio parere favorevole all'approvazione del Masterplan 2035 nell'ambito della Conferenza di Servizi in oggetto, alle condizioni riportate nel dispositivo;

Il Presidente, accertata la presenza mediante collegamento in video dei soggetti coinvolti, invita ENAC, soggetto proponente dell'intervento, ad effettuare una sintetica illustrazione del Masterplan all'esame della Conferenza.

L'Ing. Pandolfi per conto di **ENAC** riepiloga l'iter autorizzativo del Masterplan aeroportuale, evidenziando che, a seguito della valutazione di compatibilità ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trasfusa nel decreto VIA n. 282 del 08 giugno 2023, adottato di concerto con il Ministero della Cultura, ENAC ha avviato la procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al d.P.R. 18 aprile 1994, n.383 limitatamente alle opere ricadenti nel sedime aeroportuale. Infatti, in ottemperanza alle prescrizioni formulate dal MASE con il citato DEC VIA n.282/2023, gli interventi del Masterplan oggetto della presente Conferenza non prevedono l'ampliamento della "Cargo City" nelle aree esterne al sedime.

Al riguardo, interviene l'Ing. Alessandro Fidato, per conto di **SEA**, che illustra la documentazione progettuale mediante l'ausilio di apposite *slides*.

Di seguito si riporta una sintesi della relazione esposta nel corso della Conferenza di Servizi.

Sintesi degli interventi previsti entro sedime aeroportuale dal Masterplan Malpensa 2035

Il Masterplan Malpensa 2035 prevede la realizzazione dei seguenti interventi entro sedime:

- riqualificazione ed ampliamento del Terminal 1 e del Terminal 2;
- interventi sulle infrastrutture di volo quali ampliamento dei piazzali di volo, delle vie di rullaggio e dei raccordi;
- realizzazione di edifici per lo svolgimento di servizi aeroportuali e per la prestazione di servizi ricettivi e direzionali sul sedime esistente;
- realizzazione di parcheggi, viabilità e varchi doganali;
- realizzazione di magazzini destinati al cargo e di un centro servizi cargo sul sedime esistente;
- interventi sulle aree verdi, riqualificazione territoriale e di inserimento paesaggistico.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Dettaglio delle strategie e linee di indirizzo di sviluppo degli interventi entro sedime previsti dal Masterplan Malpensa 2035

Le principali linee di indirizzo e le aree operative, entro sedime, individuate dal Masterplan Malpensa 2035 sono:

- **Potenziamento delle infrastrutture air-side** e dei sistemi di assistenza al volo, al fine di poter di garantire anche in futuro elevati standard di funzionalità e sicurezza. Gli interventi riguardano il potenziamento dei piazzali di sosta aeromobili, gli accessi alle vie di rullaggio quali lo sviluppo di nuovi raccordi di ingresso e uscita e la realizzazione di nuovi piazzali di sosta aeromobili, che permetteranno un aumento della capacità operativa dello scalo soprattutto per la gestione dei movimenti di aeromobili passeggeri.
- **Potenziamento delle infrastrutture aeroportuali.** Il nuovo Masterplan 2035 individua significativi investimenti finalizzati alla riqualifica delle strutture esistenti al fine di migliorare i livelli funzionali e di qualità del servizio ai passeggeri, e definisce soluzioni di sviluppo sia del Terminal 1 che del Terminal 2, al fine di adeguare le infrastrutture alla domanda passeggeri attesa.
- **Interventi per l'accessibilità e l'intermodalità**, favorendo il rafforzamento della connessione ferroviaria nell'area di Malpensa con alcuni interventi già programmati come l'estensione della linea ferroviaria dal Terminal 2 verso Gallarate, il raccordo per la connessione diretta tra Rho Fiera e Malpensa, il potenziamento della tratta Novara-Malpensa. Anche le aree di sosta auto per i passeggeri verranno potenziate alla luce dei nuovi livelli di domanda/offerta, e della nuova ripartizione modale tra i diversi servizi di trasporto.
- **Attività complementari.** Gli aeroporti rappresentano un polo di attrazione sinergico fra sviluppo di funzioni direttamente correlate al traffico aereo e sviluppo di funzioni a vocazione urbana. Malpensa, in particolare, rappresenta un nodo in grado di esprimere un forte potenziale per le attività *"non aviation"*. Questa riflessione ha portato a proporre nel nuovo Masterplan la realizzazione di una *"Airport City"* in prossimità del Terminal 1, costituita da un office park, hotel, aree commerciali, servizi e parcheggi.
- **Interventi di riqualifica, adeguamento e manutenzione straordinaria** di infrastrutture, edifici e impianti già presenti in aeroporto (inclusi gli investimenti correlati all'innovazione tecnologica e all'innovazione dei sistemi esistenti), interventi sulle reti tecnologiche ecc..

Tutte le scelte progettuali individuate presentano delle **configurazioni "flessibili"** ed eventualmente realizzabili per fasi successive, risultando così in grado di adattarsi alle effettive esigenze che verranno espresse in futuro dal mercato e dal traffico, sia per quanto riguarda le caratteristiche proprie dei vari interventi, sia con riferimento al programma temporale di esecuzione dei lavori.

Il Presidente, partendo dalle Amministrazioni Comunali coinvolte, invita i rappresentanti



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

degli Enti e delle Amministrazioni presenti a comunicare la posizione dell'ente rappresentato.

Il Sindaco del **Comune di Casorate Sempione**, Dimitri Cassani, chiede chiarimenti in ordine alla tipologia di parere che i Comuni sono chiamati ad esprimere. In particolare, chiede di sapere se il parere debba riferirsi alla conformità urbanistica delle singole opere o al Masterplan nel suo insieme. Il Sindaco aggiunge che l'Amministrazione Comunale si era già espressa negativamente in sede di procedura di VIA.

Il Presidente precisa che gli enti territoriali in sede di conferenza di servizi indetta ai sensi del d.P.R. 383/94 per l'approvazione del Masterplan sono tenuti ad esprimersi sulla conformità urbanistica del progetto. La Conferenza è, infatti, funzionale alla localizzazione delle opere previste dal Masterplan. Ribadisce, inoltre, che il Masterplan oggetto della Conferenza, non è quello originario presentato e sottoposto a Valutazione di impatto ambientale: lo sviluppo dell'area Cargo nell'area esterna al sedime aeroportuale è stata infatti oggetto di stralcio.

Il Presidente, al riguardo, ritiene utile riproporre a video la *slide*, che riportano (in rosso) i singoli interventi previsti nell'ambito del Masterplan all'esame della Conferenza.

L'Ing. Pandolfi precisa che alcune prescrizioni formulate in sede di VIA devono essere ottemperate nella fase di progettazione esecutiva dei singoli interventi.

Il Sindaco del **Comune di Arsago Seprio**, Claudio Montagnoli, chiede di conoscere gli esiti delle valutazioni effettuate in ordine alle stime di traffico connesse allo sviluppo.

L'Ing. Pandolfi precisa che il tema del traffico è stato già affrontato in sede di Valutazione di impatto ambientale. In questa sede vengono fornite indicazioni circa le previsioni traffico previste da Master Plan al 2035, che risultano, per lo scenario base, di 38.1 milioni di passeggeri.

Chiede di intervenire l'avv. Manola Dragonetti, per conto dell'**Agenzia del Demanio**, comunicando che l'Agenzia rappresenta le Amministrazioni Statali che operano all'interno del sedime aeroportuale. Inoltre, l'Agenzia del Demanio, per il tramite del suo rappresentante, pur esprimendo un parere favorevole allo sviluppo aeroportuale, manifesta la necessità di acquisire informazioni in ordine agli interventi previsti per stabilire in quale misura questi coinvolgano le porzioni ad oggi già in uso dalle Amministrazioni dello Stato.

L'Ing. Fidato di **SEA** comunica che il Master Plan prevede la demolizione di circa 20.000 mq di edifici esistenti e la realizzazione di nuovi edifici, senza riduzione di volumetrie.

Interviene l'Ing. Pandolfi per precisare che le attività di demolizione e ricostruzione degli edifici destinati alle Amministrazioni dello Stato presuppongono la costituzione di appositi tavoli tecnici finalizzati all'accordo tra le Amministrazioni Statali.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Il Ten. Col. Francesco Provenza del **Comando Legione Carabinieri “Lombardia”** conferma l’interesse dell’Arma per la Cascina Malpensa, per la quale, atteso l’interesse culturale del bene immobile, è normativamente necessaria l’interlocuzione con le competenti articolazioni territoriali del Ministero della Cultura.

Interviene il Presidente per ricostituire l’ordine di esame delle questioni e restituire la parola ai rappresentanti delle Amministrazioni territoriali presenti.

Il Sindaco del **Comune di Cardano al Campo**, dott. Lorenzo Maria Aspesi richiama le motivazioni a supporto del parere non favorevole già reso in sede di conferenza asincrona. In particolare, ritiene che la previsione nel Masterplan di un’area urbanizzata a vocazione terziaria e ricettiva denominata “Airport City” non sia di “interesse generale”.

Tale previsione si pone in contrapposizione con lo sviluppo territoriale del comune, atteso che il Master Plan incide sulla realizzazione di uno degli obiettivi strategici del PGT e non si coordina con gli strumenti di pianificazione territoriale e con i piani sovraordinati. Peraltro, poiché alcuni piani risultano scaduti, si segnala la necessità di definire un nuovo piano territoriale dell’area Malpensa.

Il comune di Cardano al Campo conferma il parere non favorevole. Tuttavia, nello spirito di collaborazione istituzionale, il comune manifesta la disponibilità a riconsiderare la propria posizione, in senso positivo, nell’ipotesi in cui il Masterplan venga integrato con il punto 6 del PGT comunale o venga introdotto il principio della perequazione territoriale, come previsto dalla Legge Regionale della Lombardia per il governo del territorio, n. 12 del 2005 o, in alternativa, venga prevista una forma di compartecipazione ambientale permanente applicabile a interventi da realizzare sul territorio comunale che potrebbero essere di carattere ambientale, sanitario, sociale, culturale, educativo.

Interviene l’Ing. Pandolfi per evidenziare che l’offerta ricettiva fornita dalle due strutture presenti in aeroporto è destinata a soddisfare le esigenze degli equipaggi e dei passeggeri, visti i notevoli volumi di traffico presenti. Al riguardo, chiede ai rappresentanti di SEA di fornire ulteriori informazioni.

L’Ing. Fidato di SEA rappresenta che in tutti gli aeroporti intercontinentali sono presenti “Airport City” che sono fondamentali per lo sviluppo dell’aeroporto. Attualmente l’hotel presente in adiacenza al terminal 1 presenta un coefficiente di riempimento che si attesta quasi al 95%, prevalentemente ad uso di equipaggi e i passeggeri. Pertanto, si è ritenuto di inserire nelle previsioni del Master Plan la realizzazione di un nuovo hotel atteso che sia il settore ricettivo che gli edifici destinati ad uffici sono strettamente connessi allo sviluppo del traffico.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Il Presidente passa la parola al Sindaco del **Comune di Cardano al Campo**, dott. Aspesi, per un riscontro alle indicazioni fornite sui temi rappresentati da ENAC e dal Gestore dell'Aeroporto.

Il dott. Aspesi evidenzia che lo strumento della perequazione territoriale serve a dare un segnale nell'ottica di un maggiore coordinamento territoriale e una pianificazione concertata dello sviluppo aeroportuale extra sedime. Diversamente, le città circostanti si trasformerebbero in un quartiere dormitorio, dove residuerebbe solo l'alternativa residenziale, per altro di basso mercato, che non garantisce la sostenibilità dei servizi pubblici.

Il Presidente, pur ritenendo assolutamente condivisibili le perplessità e le preoccupazioni esposte dal Sindaco di Cardano al Campo, ravvisa la necessità di riportare l'attenzione dei partecipanti sull'oggetto della conferenza, rinviando alla fase successiva alla conclusione dell'iter procedimentale l'interlocuzione sulla tematica sollevata.

Il Presidente cede la parola agli altri rappresentanti delle amministrazioni comunali.

Il Sindaco **Comune di Ferno**, avv. Sarah Foti richiama il parere espresso con D.G.C. n.151 del 4 novembre 2024, acquisito agli atti della conferenza. In particolare, pone all'attenzione della Conferenza la prescrizione n. 2 dell'Allegato "A" dove si specifica che gli interventi previsti a supporto dell'infrastruttura aeroportuale, che non siano qualificabili come opere pubbliche, pregiudicano lo sviluppo del territorio comunale determinando, ad avviso dell'Amministrazione Comunale, una anomalia. Sotto il profilo fiscale, queste opere, pur realizzate sul Comune di Ferno, non soggiacciono al pagamento di oneri di urbanizzazione, né al pagamento dell'imposta municipale unica sugli immobili, né alla disciplina dei diritti edificatori.

Interviene l'Ing. Pandolfi per evidenziare l'analogia dei rilievi formulati dal Comune di Ferno con quelli formulati dal Comune di Cardano al Campo. Rappresenta che, trattandosi di aree demaniali sul sedime aeroportuale, sono sottratte al regime concessorio e agli oneri di urbanizzazione comunale, salvo le imposte comunali dovute. Si ritiene pertanto che le circostanze evidenziate dal comune non rappresentino un'anomalia.

Il Sindaco del **Comune di Somma Lombardo** Stefano Bellaria richiama il parere prot. n. 39397 del 5 novembre 2024, acquisito agli atti della Conferenza, con il quale, tenuto conto della conformità degli interventi alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici vigenti, è stato rilasciato un parere favorevole alle opere alle condizioni ed agli accordi assunti nel Protocollo di Intesa "Aeroporto Milano Malpensa - Masterplan aeroportuale 2035" sottoscritto in data 6 giugno 2022.

Il sindaco, pertanto, chiede di procedere celermente con i tavoli attivati dalla Regione Lombardia *a latere* del citato Protocollo, nel quale sono inserite una serie di opere che il gestore aeroportuale deve realizzare a compensazione delle previsioni di sviluppo dell'aeroporto. Pone poi particolare attenzione sull'intervento di riqualificazione delle aree delocalizzate situate nell'intorno dell'aeroporto e si conferma il parere favorevole alle opere nel rispetto di quanto sopra esposto.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Interviene l'Ing. Pandolfi, nel confermare l'esistenza dei predetti tavoli convocati dalla Regione Lombardia, a partire dal 2022, ai quali partecipa il gestore e occasionalmente ENAC; cede poi la parola a SEA per fornire ulteriori informazioni al riguardo.

Interviene l'ing. Giorgio Medici per conto di **SEA**, il quale conferma che la Regione Lombardia ha attivato due tavoli, uno riguardante le opere infrastrutturali l'altro le opere compensative relative all'aspetto ambientale. Alcune questioni riguardano il Masterplan all'esame della Conferenza, altre riguardano la futura espansione. Per il dettaglio delle attività rimanda alla Regione Lombardia, presente alla CdS.

Il Sindaco del **Comune di Samarate** Alessandro Ferrazzi richiama il parere espresso mediante Delibera di Giunta Comunale n. 136 del 4 novembre 2024, che, seppur erroneamente inviata ad altro ufficio del MIT, è stata acquisita agli atti della CdS con la citata nota prot. n. 26249 dell'8 novembre 2024. Con la suddetta deliberazione l'Amministrazione Comunale ha espresso un parere non favorevole.

In particolare, così come anche segnalato dal Sindaco del Comune di Cardano al Campo, anche Samarate contesta le dimensioni territoriali e urbanistiche dell'area terziaria e ricettiva denominata "Airport City" che risulta in contrapposizione, o quanto meno in concorrenza, con lo sviluppo delle funzioni terziarie e ricettive previste nei Piani di Governo del Territorio dei Comuni dell'Area Malpensa. Si ritiene che l'"Airport City" non sia di interesse generale perché le sue finalità sono legate a richieste specifiche che non trovano rispondenza nel quadro normativo di approvazione delle opere e infrastrutture pubbliche di interesse generale. Ritiene quindi che il Masterplan all'esame della CdS pregiudichi le possibilità dei Comuni circostanti l'aeroporto di poter riqualificare il proprio territorio. Si richiama quindi l'importanza di dare seguito alle attività dei tavoli tecnici che sono stati attivati *a latere* del Protocollo d'intesa del 6 giugno 2022, al fine di individuare le opere di compensazione ambientale necessarie alle esigenze attuali.

Il Sindaco del Comune di Samarate manifesta la propria disponibilità a rivedere il parere reso, qualora vi sia uno studio o un piano territoriale dell'area che consenta alle aree limitrofe di sfruttare l'infrastruttura aeroportuale come risorsa.

Interviene l'Ing. Fidato per conto di **SEA** per confermare che le tematiche esposte dal Sindaco del Comune di Samarate sono state ampiamente discusse nell'ambito del protocollo coordinato dalla Regione Lombardia, e sottoscritto da tutti i comuni, compreso il Comune di Samarate e Cardano al Campo.

Il Sindaco Alessandro Ferrazzi, preso atto di quanto precisato da SEA, evidenzia che le opere compensative precedentemente richieste non sono state realizzate e teme che tale ritardo possa ripercuotersi negativamente sulle nuove opere compensative da realizzare.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

L'Ing. Fidato, al fine di fornire rassicurazioni in ordine ai tempi di attuazione del Protocollo, segnala che alcune delle attività previste nel protocollo sono state avviate prima della chiusura della conferenza dei servizi.

In rappresentanza della **Regione Lombardia**, interviene il dott. Stefano Buratti per dare riscontro a quanto segnalato dai sindaci con i precedenti interventi. Il dott. Buratti premette che il tema dell'attenzione alle esigenze del territorio è centrale e condiviso da tutte le amministrazioni presenti in conferenza. Il protocollo è stato sottoscritto anche a seguito di un confronto avviato nel 2019 con i sindaci del consorzio urbanistico volontario nell'ambito del quale era stata espressa la richiesta di riattivare un piano territoriale d'area in ragione della decadenza di quello precedentemente approvato per decorrenza del termine decennale.

Pertanto, al fine di dare una risposta efficace alle esigenze del territorio, si era convenuto sull'opportunità predisporre altri strumenti. Si è quindi pervenuti alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa che, partendo dalle opere ineseguite del precedente piano d'aria, facesse una ricognizione finalizzata ad aggiornare le esigenze del territorio e a definire l'elenco delle priorità di carattere infrastrutturale, tenendo conto degli aspetti economici, ambientali e trasportistici.

La Regione, per il tramite del suo rappresentante, dichiara di comprendere le preoccupazioni legate allo sviluppo dei territori comunali limitrofi all'aeroporto, ma ritiene di dover distinguere gli interventi previsti in ambito aeroportuale, che rientrano nel Demanio Statale, dagli interventi di sviluppo del territorio richiesti dai Comuni, che possono trovare definizione nell'ambito degli accordi avviati a livello sia istituzionale che tecnico. Lo stesso piano d'aria approvato nel 1999 non aveva ad oggetto le attività all'interno del sedime aeroportuale, ma definiva una strategia di sviluppo dei territori contermini interessati.

Il Presidente prosegue i lavori cedendo la parola al rappresentante del **Comune di Lonate Pozzolo**. Il Sindaco Elena Carraro richiama il parere espresso mediante nota prot. n. 24291 del 4 novembre 2024, con il quale, nel comunicare la conformità urbanistica delle opere, l'amministrazione aveva reso parere favorevole nel rispetto della tutela dei pozzi comunali posti all'interno dell'attuale sedime aeroportuale. Richiama inoltre l'importanza delle opere compensative previste nel protocollo di intesa. Con riferimento all'incremento dei movimenti orari giornalieri citato dal gestore, pone l'evidenza sulla problematica dell'inquinamento acustico e auspica l'impegno nell'applicazione delle norme e nel rispetto dei limiti imposti da legge, vista la vicinanza con la zona cargo.

Il Sindaco del **Comune di Nosate** Cattaneo Roberto richiama il parere espresso mediante nota prot n. 3658 del 4 novembre 2024, e precisa di non aver inviato il parere di conformità urbanistica in quanto gli interventi previsti del Master Plan 2035 non ricadono nel proprio territorio comunale. Pone tuttavia l'attenzione sul DEC VIA n. 282/2023, con il quale Ministero dell'ambiente con il supporto del Ministero della Cultura, ha espresso parere positivo sulla compatibilità ambientale del Master Plan 2035, con alcune prescrizioni. In particolare, prescrive che la futura espansione del "cargo City" non intacchi habitat naturali o semi naturali di brughiera, precludendo



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

quindi l'espansione in aree naturali o seminaturali facenti parte del parco Ticino. Pertanto, ad avviso del Comune di Nosate, l'ampliamento verso sud non è stato temporaneamente stralciato, ma è stato di fatto respinto Ministero dell'ambiente.

Il Comune di Nosate intende quindi sostenere l'azione del parco Ticino nella difesa del territorio, e nello specifico della Brughiera del Gaggio, l'ultima e più importante Brughiera del Nord Italia della zona. Questo territorio ha, come è noto ai tecnici della Regione Lombardia, tutte le caratteristiche per ottenere il riconoscimento richiesto di Zona Protezione Speciale.

Con riferimento al parere espresso, il **Comune di Nosate** ribadisce che ogni riferimento alle espansioni fuori sedime a sud dell'aeroporto, e ogni eventuale previsione interessante l'area delle soluzioni 2 e 2a dovrebbero essere stralciate, fino a che non venga presentata una nuova ridefinizione progettuale per l'ampliamento del cargo. Il medesimo Comune, con riferimento al cargo (principalmente notturno), evidenzia che le stime di aumento del traffico risultano raddoppiate rispetto alle previsioni precedenti del Master Plan di Malpensa approvato nel 2019, passando dai 15.000 ai 33.000. Si ribadisce pertanto, che le condizioni a sud dell'aeroporto sono estremamente critiche, come anche rilevato dalla recente analisi ARPA, relativa alla sperimentazione di nuove SID, che ha rilevato un livello del rumore di 61,8 dBA.

A conclusione degli interventi delle Amministrazioni Comunali, il Presidente ribadisce che gli interventi all'esame della Conferenza sono quelli previsti nell'area interna sedime aeroportuale. Lo sviluppo dell'area Cargo esterna al sedime aeroportuale non è in discussione. Cede la parola ad ENAC per un riscontro agli interventi dei Comuni.

L'ing. Pandolfi rappresenta che le tematiche acustiche e quelle ambientali sono state oggetto, rispettivamente del Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale del MASE e della commissione aeroportuale, istituita in osservanza dell'ex articolo 5 del D.M. del 1987, presso l'aeroporto di Malpensa, e presieduta dalla dottoressa Piccirillo di ENAC.

Il Presidente invita ENAC o il gestore aeroportuale a controdedurre alle osservazioni formulate dal Comune di Lonate Pozzolo in ordine all'interferenza con i pozzi comunali.

Interviene l'ing. Fidato per garantire che le opere previste nel Master Plan non interferiscono con i pozzi comunali.

Prende la parola il Direttore del Parco Lombardo della Valle del Ticino, dott. Claudio De Paola, che richiama la Delibera di Consiglio di Gestione n. 112 del 4 novembre 2024, con la quale è stato veicolato il parere dell'Ente nell'ambito della Conferenza. Preliminarmente, chiede di specificare quali siano le previsioni pianificatorie rispetto a cui valutare la conformità urbanistica delle ulteriori opere previste nel Master Plan, in ragione della decadenza del P.T.C del Parco per effetto di quanto previsto dal comma 4 dell'art.1 della L.R. 12 aprile 1999, n.10.

Comunica, inoltre, che il Parco ha analizzato gli oltre 60 interventi proposti dal Master Plan all'interno del sedime, alcuni dei quali necessitano un chiarimento: se, in particolare, gli interventi



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

stralciati debbano intendersi definitivamente espunti dal progetto o esclusi dal presente procedimento.

Il rappresentante dell'Ente prosegue precisando i contenuti del parere espresso. In particolare, viene richiamato il DEC VIA n.282/2023, che invitava a trovare una soluzione per l'espansione della c.d. "Cargo City" nell'ambito di una delle alternative denominate "2 e 2a" o, comunque, all'interno delle aree del sedime aeroportuale. Pertanto, ad avviso del Parco, laddove le aree in argomento vengano occupate per realizzare altre opere, automaticamente viene meno la possibilità di ottemperare alle prescrizioni del DEC VIA.

Pertanto, dopo aver manifestato la volontà e la disponibilità a trovare una soluzione condivisa in ordine all'espansione dell'area cargo, che tenga conto soprattutto della valenza ambientale dell'area esterna al sedime aeroportuale, l'Ente Parco comunica di valutare negativamente le opere che impattano direttamente o indirettamente sulle soluzioni alternative denominate 2 e 2a.

Interviene l'Ing. Pandolfi per chiarire che le soluzioni alternative 2 e 2a richiamate dal rappresentante del Parco del Ticino, previa approfondita analisi, sono state ritenute non percorribili per ragioni di *safety and security* aeroportuale. L'Alternativa 7 è risultata l'unica tecnicamente compatibile con le esigenze di sicurezza aeroportuale e operativa. Di conseguenza, le Alternative 2 e 2A sono state formalmente escluse dalla proposta progettuale del Masterplan 2035 oggetto della CdS.

L'ing. Fidato, per conto di SEA, nel confermare quanto affermato dall'Ing. Pandolfi, circa la non idoneità delle soluzioni 2 e 2a, ribadisce che l'unica soluzione percorribile è rappresentata dalla soluzione 7 che, tuttavia, non è oggetto dello sviluppo del Master Plan di Malpensa all'esame della Conferenza. Tale soluzione potrà essere oggetto di nuova valutazione a condizione che rispetti i requisiti di *safety and security* e trovi il consenso del territorio circostante.

Il Presidente passa la parola al rappresentante unico per le **amministrazioni statali**.

Il Dott. Carlo Notarmuzzi (**RUAS**) cede immediatamente la parola all'Agenzia del Demanio al fine di concludere il discorso relativo agli immobili in uso alle forze di polizia.

L'avv. Manola Dragonetti dell'**Agenzia del Demanio**, si ritiene soddisfatta dell'intervento dell'Ing. Pandolfi il quale, per conto di ENAC, ha fornito rassicurazione in ordine della permanenza degli uffici nei locali in uso alle Amministrazioni Statali.

Il RUAS chiede di sapere se ci siano altri interventi da parte dei rappresentanti delle Amministrazioni Statali che vogliano intervenire.

Il D.T.C. Ing. Elettra Rosci del Servizio Tecnico Logistico e Patrimoniale "Lombardia- Emilia- Romagna" della **Polizia di Stato**, nell'esprimere un parere favorevole alle opere aeroportuali ritiene necessario un approfondimento in merito alle fasi di demolizione e ricostruzione



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

degli immobili in uso alla Polizia di Stato (uffici e alloggi della Polizia di Frontiera, Reparto Cinofili, uffici ed *hangar* del Reparto Volo) e un approfondimento in merito alla necessità di ampliare le superfici; ciò in ragione del maggior numero di personale che verrà impiegato a causa dell'aumento delle dimensioni dell'aerostazione e quindi dell'incremento dell'utenza. Rappresenta, inoltre, che per il Reparto Volo vi sono dei finanziamenti stanziati per la messa a norma dell'*hangar* e la riqualificazione degli uffici, oltre alla programmazione di alloggi collettivi per il personale e l'alloggio individuale per il Dirigente del Reparto, come previsto dal decreto del Ministero dell'Interno. Si chiedono, pertanto, con urgenza le tempistiche della realizzazione di questa parte di Master Plan al fine di valutare se sospendere le attività progettuali e i lavori finanziati. In definitiva si chiede un apposito tavolo tecnico con i progettisti per gli approfondimenti richiesti.

Interviene l'ing. Fidato per conto di **SEA** per precisare che le osservazioni del rappresentante della Polizia di Stato sono state analizzate in fase di redazione del Master Plan. Nel Piano di sviluppo si prevede di migliorare il posizionamento del reparto voli che viene ricollocato. In fase di progettazione esecutiva verranno convocate le riunioni tecniche per la presentazione dei relativi progetti alle forze dell'ordine e la definizione degli aspetti di dettaglio.

Il RUAS, preso atto della nota prot. n. 210596 del 18 novembre 2024 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha espresso parere favorevole sulle modifiche al Masterplan, chiede di sapere se ci siano altri rappresentanti delle Amministrazioni Statali che vogliano intervenire.

Interviene il Magg. Nader Hedayati della **Guardia di Finanza** il quale, in ordine alle esigenze del corpo della Guardia di Finanza, concorda con la posizione espressa dall'Agenzia del Demanio.

L'ing. Domenico Battaglia del Comando VVF di Varese conferma il parere favorevole precedentemente reso con nota del 29 agosto 2023. In quella sede era già stato segnalato che la documentazione prodotta era carente dei dettagli ai fini della normativa antincendio. Nella Fase esecutiva dovrà essere trasmessa la documentazione essenziale ai fini del rilascio delle autorizzazioni di competenza dei vigili del fuoco ai sensi del D.P.R. n.151/2011.

Interviene il Presidente per precisare che la documentazione progettuale presentata dal proponente e richiamata dal rappresentante dei vigili del fuoco è la stessa oggetto del Master Plan di questa conferenza di servizi. I dettagli richiesti afferiscono a un livello di progettazione diverso, proprio della progettazione esecutiva.

Interviene la dott.ssa Claudia Antonel della **Prefettura di Varese** per comunicare che la Prefettura si allinea alle osservazioni dell'Agenzia del Demanio e, nel merito, si rimette alle indicazioni del servizio tecnico logistico.

Interviene il dott. Natalino Di Coste dell'**Agenzie delle Dogane e Monopoli** per comunicare il proprio parere favorevole alle opere.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Il RUAS prosegue nella disamina delle posizioni delle Amministrazioni Statali dando evidenza del parere reso dalla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza Brianza, Pavia e Sondrio e Varese con nota n. 30177 del 15 novembre 2024. Con tale parere si esprime un parere favorevole subordinato alla non realizzazione dei pannelli fotovoltaici e di alcuni edifici nell'area destinata alle alternative 2 e 2°A. Chiede pertanto ad ENAC quale sarebbe lo scenario se non venissero realizzate le opere segnalate dal Ministero della cultura.

Interviene l'Ing. Pandolfi per precisare che i pannelli fotovoltaici concorrono all'autonomia energetica dell'aeroporto in un'ottica di sostenibilità e che tale aspetto è stato oggetto di valutazione positiva da parte del MASE in sede di valutazione di impatto ambientale.

Su tale aspetto, chiede di intervenire SEA.

L'Ing. Fidato, per conto di SEA, specifica che l'impianto fotovoltaico è stata una richiesta presentata dal CUV nel protocollo di intesa coordinato dalla Regione, nell'ambito del quale si sono espressi favorevolmente tutti i Comuni. In tale ambito è stata formulata la richiesta di realizzare questo impianto fotovoltaico e di destinare una parte della produzione energetica agli stessi Comuni. Pertanto, la richiesta formulata dalla Soprintendenza, analoga a quella proposta anche da altri comuni, connessa allo sviluppo del cargo nelle soluzioni alternative 2 e 2a, è stata valutata come non percorribile.

Prende la parola l'arch. Giuseppe Scuderi della **Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio**, evidenziando che le opere previste nel Masterplan contrastano con le disposizioni del Decreto VIA. Pertanto, già in sede di conferenza asincrona, la Soprintendenza con nota n.28885 del 4 novembre 2024, ha espresso un parere negativo relativamente alla realizzazione dei pannelli fotovoltaici e alla costituzione dell'area di logistica delle imprese. Tali considerazioni sono state riproposte nel parere trasmesso al RUAS ai fini dell'odierna conferenza.

Con riferimento alle ulteriori prescrizioni formulate nel citato parere prot. n. 28885, vengono richiamati gli interventi previsti nella scheda 2.5 "edifici landside di supporto ed uffici". Considerato che, nell'ambito della procedura di valutazione del progetto definitivo "MXP T1-T2 link[1]up-Malpensa – Collegamento ferroviario Terminal 1 - Terminal 2", l'area è stata oggetto di un'attività di rimboschimento che ha dato luogo ad un miglioramento della qualità paesaggistica del sito, si chiede il rispetto della misura di integrazione paesaggistica.

Con riguardo alla Cascina Malpensa, vengono accolte con favore le interlocuzioni avviate da ENAC con l'Arma dei Carabinieri in ordine alla funzione della cascina ma si auspica il coinvolgimento del Ministero della Cultura nei futuri tavoli tecnici, quale Ente preposto alla tutela dei beni culturali. Si rileva, tuttavia, che il Master Plan all'esame della CdS non fornisce risposte in ordine allo studio di funzioni compatibili con il carattere storico del bene culturale né in ordine alla previsione di interventi di conservazione, valorizzazione e messa in sicurezza del bene.

In merito a tali ulteriori prescrizioni poste dalla Soprintendenza il RUAS invita il gestore aeroportuale a formulare le proprie controdeduzioni al riguardo.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Interviene Giorgio Medici per conto di **SEA**, il quale comunica che le interlocuzioni che la Società ha avuto con gli uffici regionali. Le opere compensative a verde saranno individuate dal gestore, in raccordo con le strutture preposte, secondo i parametri e le indicazioni normative.

Con riferimento alla Cascina Malpensa, si comunica lo sviluppo del progetto sulla base delle indicazioni emerse in sede di CdS per la migliore tutela di tutti gli aspetti in rilievo.

A conclusione degli interventi delle Amministrazioni Statali, il **RUAS** comunica il proprio parere favorevole alla realizzazione delle opere secondo le prescrizioni espresse da tutte le amministrazioni dello Stato ad eccezione della prescrizione del Ministero della cultura, relativa alle alternative 2 e 2A, consistenti nell'intervento 2.05 individuato nella scheda 2.7 e nel fotovoltaico a terra. Vengono accolte le ulteriori prescrizioni indicate dalla Soprintendenza che il gestore aeroportuale si è reso disponibile a realizzare.

Detto parere sarà formalizzato e trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

A conclusione dei lavori, valutate le specifiche risultanze della Conferenza di Servizi, tenuto conto delle posizioni prevalenti favorevoli espresse in sede di riunione, o acquisite agli atti della Conferenza e preso atto, in particolare, del parere reso dalla Regione Lombardia e dal RUAS, il Presidente afferma la sussistenza delle condizioni per il perfezionamento dell'Intesa Stato - Regione Lombardia sul procedimento di localizzazione dell'opera in esame, ai sensi del D.P.R. n. 383/1994, nonché dei presupposti per l'adozione della determinazione di conclusione del procedimento con esito positivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-quater della legge n. 241/1990.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale Sviluppo del Territorio e progetti internazionali, quindi, procederà ad adottare la determinazione di conclusione positiva del procedimento in esame, con le osservazioni, raccomandazioni e prescrizioni contenute nei pareri formalmente resi, della quale sarà parte integrante il presente Verbale di Conferenza di Servizi.

Gli atti acquisiti dalla Conferenza, unitamente a quelli trasmessi anticipatamente a questo Ministero, sono consegnati in copia ad ENAC, ai fini di una dettagliata disamina e valutazione degli stessi.

Il presente verbale verrà pubblicato sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", e tale pubblicazione verrà comunicata a tutti gli enti interessati.

Roma, 19 novembre 2024

IL SEGRETARIO

(Geom. Antonino Rocchetti)

IL PRESIDENTE

(Dott.ssa Maria Sgariglia)